

ANSA - VOLTERRA (PISA), 23 OTT - Un invito a non sottovalutare "le risorse di un paese che non puo' vivere solo della sua storia, del suo passato, pure importante" e' venuto oggi dal ministro dell' Interno Giuliano Amato intervenuto all'inaugurazione del Campus Siaf (Scuola internazionale di alta formazione) a Volterra. Amato, ha invitato tutti a non dipendere "sempre da altri, da quelli che sono in condizioni di venire in Italia a spendere, altrimenti - ha aggiunto - diventeremo solo un gran bazar".

Il riferimento del ministro dell' Interno e' a valorizzare la formazione e in particolare "quelle risorse che abbiamo per essere altro, come imprese grandi e medie che lavorano con efficienza per la produzione di beni e primati". Amato ha fatto riferimento all' Enel, al suo fianco c'era il presidente Piero Gnudi e a Finmeccanica,dall' altra parte del tavolo c' era Roberto Maglione,direttore del personale di Finmeccanica.

Parlando di Enel il ministro ha ricordato "l'eccellente produzione fatta con combustibile carbone che non vede mai la luce,mai l' aria e mai polvere. Noi - ha proseguito - quando si parla di carbone continuiamo a pensare a magazzini di carbone a cielo aperto, ai fumaioli che buttano carbone e alle lenzuola tese che diventano nere. Le lenzuola non diventano piu' nere, casomai sono gli scappamenti che passano che le fanno diventare nere e non una centrale a carbone. Dovremmo riuscire a cacciarcelo nella testa".

A proposito di Finmeccanica, il ministro ha ricordato l'elicottero prodotto dall' azienda italiana, "il migliore del mondo". Parlando della sua esperienza di presidente del Consiglio, Amato ha ricordato di aver fatto anche da'agit-pro' dei prodotti di Finmeccanica e "quando mi facevano l' obiezione e' 'troppo caro' io avevo imparato a spiegare loro che risparmiavano sulla manutenzione. Tutte le cose che si dicono dell'automobile straniera rispetto all' automobile italiana che costa meno, pero' ogni mese e' dal meccanico". (ANSA)